



Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace
Servizio istruzione e orientamento

Progetti contro la dispersione scolastica Anno scolastico 2004-2005

Iniziative didattico/educative per prevenire/contrastare la dispersione scolastica e gli abbandoni precoci dei percorsi d'istruzione realizzate dalle scuole con il contributo finanziario della Regione nell'ambito del *Piano degli interventi a sostegno del sistema scolastico regionale per l'arricchimento dell'offerta formativa nell'a. s. 2004/2005*

Relazione finale
Centro risorse regionale per l'orientamento
Aprile 2006

Indice documento

Caratteristiche generali dell'intervento

a cura della dr.ssa Giulia Mardero - Centro risorse regionale per l'orientamento

Le politiche regionali per lo sviluppo offerta formativa a sostegno delle istituzioni scolastiche della regione

Il bando per il finanziamento di interventi in materia di dispersione scolastica

L'assistenza tecnica alle scuole

Analisi degli interventi realizzati

a cura della dr.ssa Elisa Not - Centro risorse regionale per l'orientamento

Le scuole partecipanti

Gli studenti delle scuole partecipanti

Le azioni

La collaborazione con i Centri regionali di orientamento e/o con altri esperti

Il coinvolgimento interno alla scuola

I risultati finali

Allegati

Parte I

Ripartizione dei contributi erogati

Servizio istruzione e orientamento - Regione FVG

Parte II

Relazione su azioni di assistenza tecnica alle scuole

a cura della prof.ssa Rosalia Garzitto, consulente del Servizio istruzione e orientamento

Sintesi dei principali elementi contenuti nelle relazioni di fine progetto delle scuole

a cura della dr.ssa Rossanna Tami, Centro regionale di orientamento di Gorizia

Parte III

Analisi statistica

a cura della dr.ssa Elisa Not - Centro risorse regionale per l'orientamento

Caratteristiche generali dell'intervento

Le politiche regionali per lo sviluppo offerta formativa a sostegno delle istituzioni scolastiche della regione

Gli interventi che di seguito verranno analizzati si inseriscono all'interno delle politiche attuate per lo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, che la Giunta regionale tramite la Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace in accordo con l'Ufficio Scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia ha delineato nel Protocollo d'intesa del 10 agosto 2004 'Per un programma di iniziative comuni a sostegno delle istituzioni scolastiche in regione', sulla base dell'articolo 7, comma 8 della Legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 (legge finanziaria 2002).

Le specifiche caratteristiche che contraddistinguono il contesto socio-culturale del Friuli Venezia Giulia hanno portato la Regione a predisporre un quadro di interventi per sostenere i piani dell'offerta formativa e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio regionale. A tal fine sono stati individuati degli ambiti specifici di intervento all'interno dei quali trovano collocazione anche le iniziative volte a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica: azioni per l'integrazione didattica tra attività di aula e di laboratorio, promozione della continuità formativa, con particolare riferimento al passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al biennio della scuola secondaria superiore.

In particolare l'obiettivo da perseguire si riassume nella riduzione delle bocciature e degli abbandoni al fine di evitare forme di esclusione culturale e sociale e promuovendo, invece, la cultura dell'inclusione e dello sviluppo formativo delle persone. Il sostegno finanziario era pertanto finalizzato a migliorare i contesti di insegnamento e di apprendimento, favorendo una didattica cooperativa e partecipativa, valorizzando le competenze e le 'teorie ingenue' degli allievi, favorendo la continuità e il collegamento tra le scuole (in particolare nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al biennio della scuola secondaria di secondo grado).

Il bando per il finanziamento di interventi in materia di dispersione scolastica

A seguito della DGR 2182 del 27 agosto 2004 che approvava il 'Piano degli interventi a sostegno del sistema scolastico regionale per l'arricchimento dell'offerta formativa nell'anno scolastico 2004/2005', la Regione, con Decreto n. 2188 del 20 settembre 2004, ha pubblicato il bando per il finanziamento di interventi in materia di dispersione scolastica per l'anno scolastico 2004/2005.

Il finanziamento era destinato alle istituzioni scolastiche statali e paritarie per interventi realizzati nell'ambito della scuola secondaria di primo grado e nel biennio iniziale della scuola secondaria di secondo grado. Per l'ammissione al finanziamento, i progetti presentati dovevano prevedere la realizzazione di almeno una delle seguenti attività nel corso dell'anno scolastico 2004/2005: laboratori con studenti, azioni con i genitori, attivazione di sportelli di ascolto, azioni di consulenza e counselling, supporto alla professionalità docente.

In particolare l'ammontare del finanziamento erogato alle scuole richiedenti è stato calcolato tenendo anche in considerazione: le azioni di rete realizzate con altre scuole e la consistenza numerica di alcune categorie di studenti (promossi con debiti, respinti, ritirati/trasferiti/dispersi, nomadi, stranieri, diversamente abili con certificazione dell'Azienda per i Servizi Sanitari, seguiti dai servizi socio assistenziali) rispetto al totale degli iscritti al triennio di scuola media o al biennio

della superiore. Per informazioni più dettagliate rispetto alla ripartizione dei finanziamenti erogati, si veda l'allegato al presente documento.

La modalità di presentazione delle domande è avvenuta sia in forma cartacea che in copia elettronica (modulo in formato WORD) ed è stata sperimentata anche una modalità di presentazione direttamente on line, attraverso la compilazione di un modulo disponibile su Internet.

L'assistenza tecnica alle scuole

Al fine di garantire continuità e diffusione ai risultati delle precedenti sperimentazioni nell'ambito della promozione del benessere scolastico, e per migliorare la qualità degli interventi proposti, il Bando sulla dispersione scolastica 2004/2005 prevedeva anche la possibilità di usufruire di un servizio di assistenza tecnica organizzato presso i Centri regionali di orientamento. A tale proposito in allegato è disponibile la relazione conclusiva rispetto alle attività di assistenza tecnica realizzate dalla prof.ssa Rosalia Garzitto.

Analisi degli interventi realizzati

Vengono proposti in questa sezione i principali risultati dell'analisi delle caratteristiche delle iniziative didattico/educative sviluppate nel corso dell'a.s. 2004/2005 per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e gli abbandoni precoci dei percorsi d'istruzione¹.

In particolare l'analisi ha fatto riferimento sia ai dati ricavati dalla documentazione iniziale presentata dalle scuole per la richiesta di finanziamento alla Direzione istruzione, cultura, sport e pace, sia a quelli ricavati dalle relazioni finali, redatte dagli istituti che hanno partecipato all'iniziativa per la rendicontazione delle attività svolte e delle azioni sviluppate.

E' stato possibile quindi individuare le variabili riportate nella tabella seguente²:

Le variabili

(v1) Provincia	
a.	Gorizia (1)
b.	Pordenone (2)
c.	Trieste (3)
d.	Udine (4)
(v2) Tipologia di scuola	
a.	Istituto Comprensivo (1)
b.	Scuola media (2)
c.	Istituto professionale (Ist. prof. per l'industria e l'artigianato / Ist. prof. i servizi commerciali e turistici) (3)
d.	Istituto tecnico (Istituto tecnico agrario/Istituto per geometri/Istituto d'arte/Istituto tecnico industriale/Istituto tecnico commerciale) (4)
e.	Liceo (Istituto magistrale/Liceo pedagogico/Liceo scientifico/Liceo classico/Liceo linguistico) (5)
f.	I.S.I.S. (8)
(v3) Tipologia di azioni	
a.	Attività laboratoriali con studenti
b.	Azioni con i genitori
c.	Attivazione di sportelli di ascolto
d.	Azioni di consulenza e counselling psicologico
e.	Sostegno alla professionalità docente per le azioni indicate
(v4) Il progetto è realizzato singolarmente	
a.	La scuola è capofila della Rete
b.	Numero di 'realità' coinvolte in rete
(v6) n° di alunni iscritti ai 3 anni di scuola media inferiore / n° di alunni iscritti al biennio di scuola superiore nell'a.s. 03/04	
a.	promossi
b.	promossi con debiti
c.	respinti
d.	ritirati, trasferiti, dispersi
e.	nomadi
f.	stranieri
g.	diversamente abili
h.	seguiti da serv. Socio assistenz.
(v7) La scuola intende avvalersi dei COR per l'elaborazione e la realizzazione del progetto	
(v8) (variabile eliminata in fase di 'pulizia dati')	

¹ Per l'elaborazione dei dati si è fatto ricorso al programma per l'analisi statistica SPSS

² La tabella delle variabili riporta l'etichetta identificativa di ciascuna variabile (v1, v2, v3,...) utilizzata per la fase di inserimento dei dati e utile per la lettura degli allegati riguardanti l'analisi statistica in SPSS. Per le prime due variabili viene indicato fra parentesi il valore numerico assegnato, mentre ogni altra variabile, ad esclusione delle v4b, v6 e v15, è dicotomica - sì (=1) / no (=0) -.

(v9) Ricorso ad esperti dei COR sulla base di quanto dichiarato nella relazione finale

(v10) Ricorso ad altri esperti

(v11) Professionisti esterni a cui si è fatto ricorso

- a. Assistente sociale
- b. Consulente psicosociale
- c. Counsellors
- d. Educatore
- e. Mediatore linguistico / culturale
- f. Psichiatra
- g. Psicologo
- h. *(variabile eliminata in fase di 'pulizia dati')*
- i. Psicoterapeuta
- j. Sociologo
- k. Psicopedagogo
- l. Altro

(v12) Strutture esterne coinvolte

- a. Cooperativa sociale ambito educativo
- b. Azienda sanitaria
- c. Comune
- d. Altro

(v13) Tipo di coinvolgimento interno

- a. Coinvolti gli organi collegiali
- b. Coinvolti i consigli di classe
- c. Coinvolti i singoli docenti
- d. Alunni
- e. Famiglie

(v14) Tipologia di azioni realizzate (sulla base di quanto dichiarato nella relazione di fine progetto)

- a. Attività laboratoriali con studenti
- b. Azioni con i genitori
- c. Attivazione di sportelli di ascolto
- d. Azioni di consulenza e counselling psicologico
- e. Sostegno alla professionalità docente per le azioni indicate

(v15) n° di scuole coinvolte in rete (sulla base di quanto dichiarato nella relazione di fine progetto)

(v16) Risultato dichiarato a fine progetto

- a. Soddisfacente
- b. Registrati miglioramenti
- c. Positivo

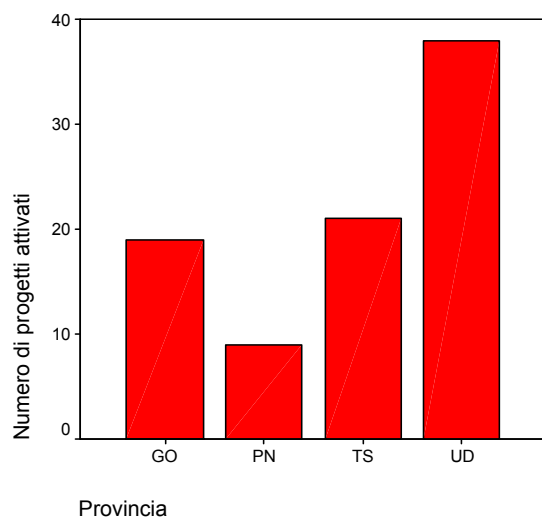
Principali risultati

Nell'a.s. 2004/2005 hanno partecipato ai progetti contro la dispersione scolastica in Friuli Venezia Giulia 87 Istituti scolastici: 19 scuole situate nella provincia di Gorizia, 9 in provincia di Pordenone, 21 in provincia di Trieste e 38 a Udine e provincia.

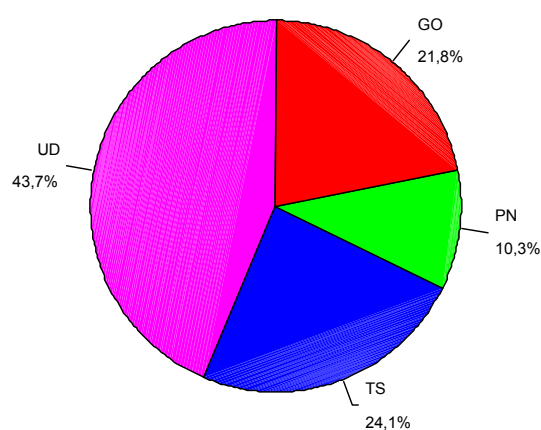
Progetti per provincia

		Frequenza	Percentuale
Validi	Go	19	21,8
	Pn	9	10,3
	Ts	21	24,1
	Ud	38	43,7
	Totale	87	100,0

Progetti attivati per provincia



Valore percentuale

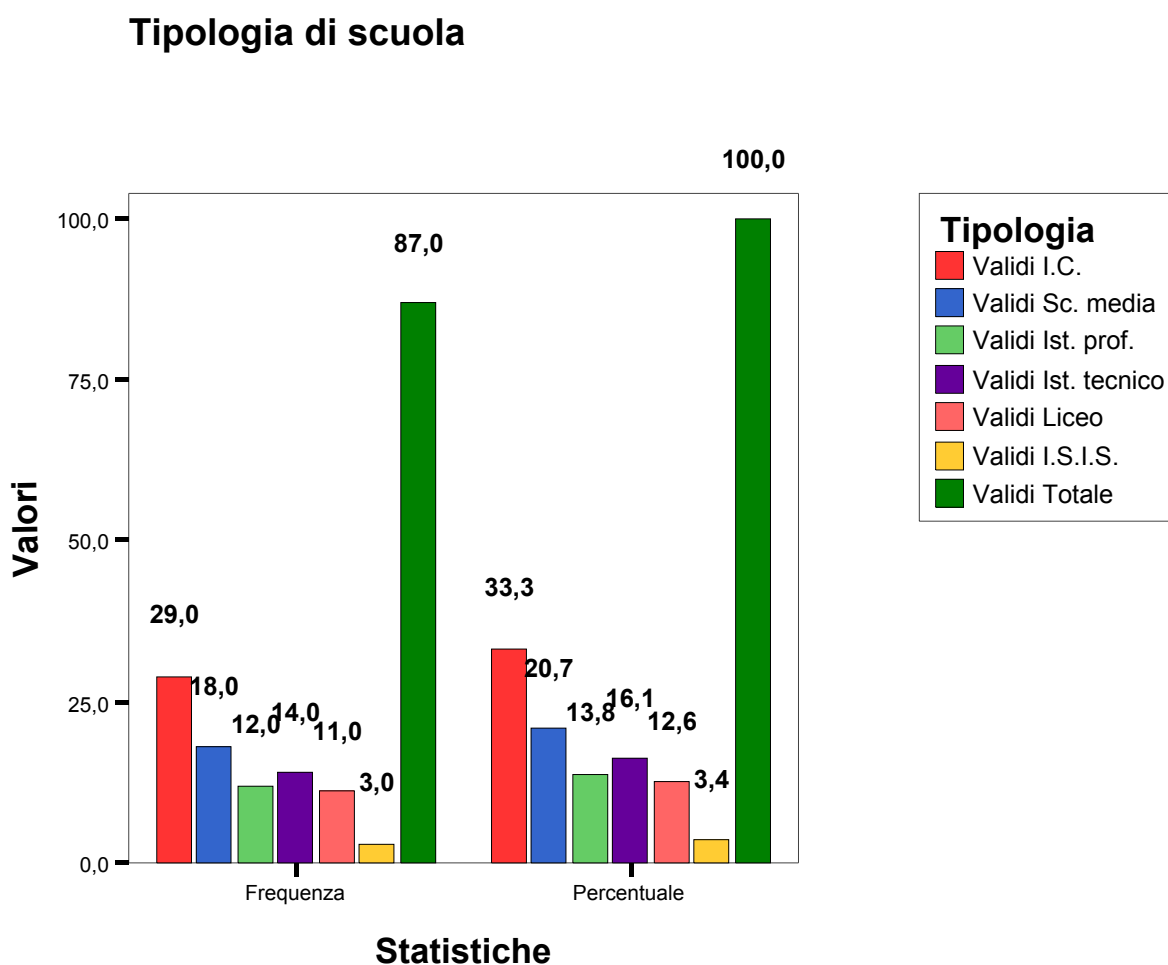


Nel 43.7% dei casi i progetti sono stati realizzati in provincia di Udine, segue la provincia di Trieste con il 24.1 % dei progetti sul totale, Gorizia con il 21.8% e Pordenone con il 10.3%.

Le scuole partecipanti

Per quanto riguarda la tipologia di Istituti scolastici che hanno partecipato al progetto, l'iniziativa ha visto il coinvolgimento di 29 Istituti Comprensivi (per un valore del 33.3% sul totale degli Istituti partecipanti), 18 Scuole medie (20.7%), 12 Istituti professionali (13.8%), 14 Istituti tecnici (16.1%), 11 Licei (12.6%) e 3 Istituti di istruzione superiore (3.4%).

Il grafico riportato di seguito indica, per ciascuna tipologia di scuola, la quantità di istituti che hanno partecipato all'iniziativa, con indicazione sia del valore di frequenza sia del valore percentuale.



Per definire nel dettaglio il tipo di scuole che hanno partecipato all'iniziativa per ciascuna provincia coinvolta è stata eseguita l'analisi secondo le Tavole di contingenza 'Provincia * Tipologia di scuola'.

La tavola di contingenza e il relativo grafico a barre riportati qui di seguito danno indicazione del numero di Istituti comprensivi, Scuole medie, Istituti professionali e tecnici, Licei e I.S.I.S. che hanno partecipato al progetto per ciascuna provincia considerata.

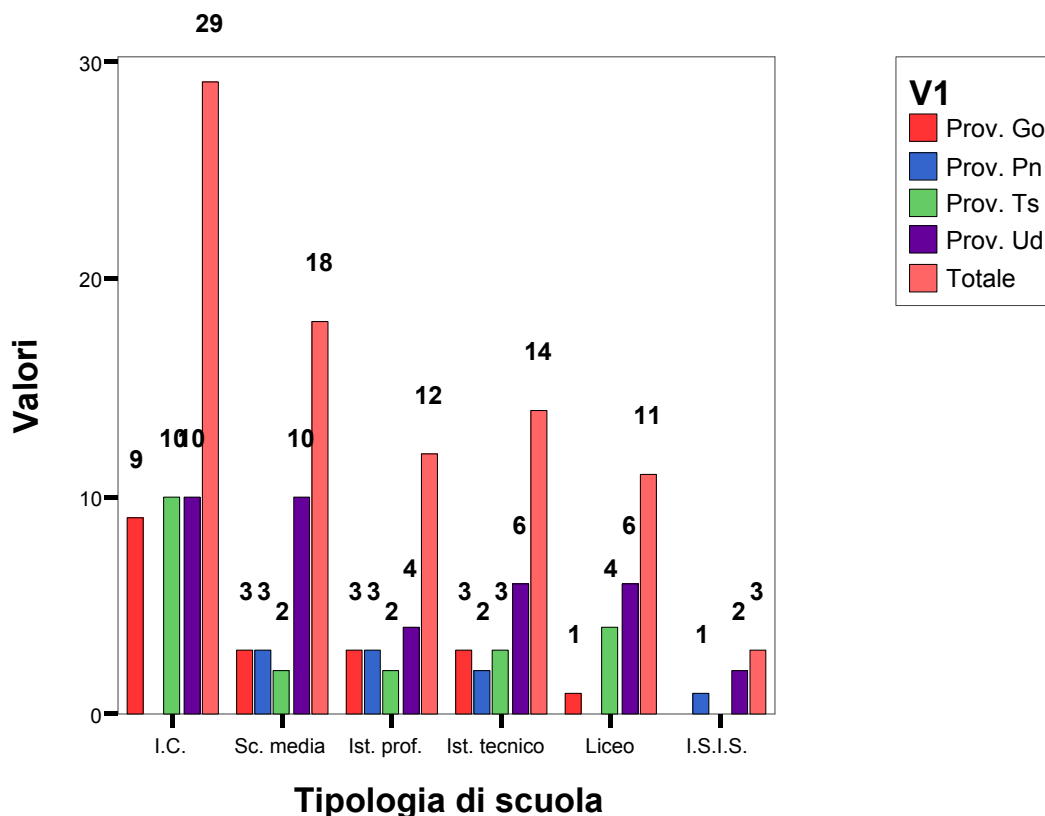
Tavola di contingenza 'Provincia * Tipologia di scuola'

Conteggio

		Tipologia di scuola						Totale
		I.C.	Sc. media	Ist. prof.	Ist. tecnico	Liceo	I.S.I.S.	
Prov.	Go	9	3	3	3	1		19
	Pn		3	3	2		1	9
	Ts	10	2	2	3	4		21
	Ud	10	10	4	6	6	2	38
Totale		29	18	12	14	11	3	87

Tavola di contingenza 'Provincia * Tipologia di scuola'

Statistiche : Conteggio



Si specifica in proposito che l'analisi del χ^2 , eseguita per verificare l'esistenza di un'eventuale specificità territoriale, in termini di relazione tra provincia e tipologia di scuole partecipanti, non ha dato risultati significativi ($\chi^2 = 18.31$, $df = 1$; $p = .24$; cfr. allegato 'Analisi statistiche'). Questo consente di affermare che si rileva omogeneità sull'intero territorio regionale per quanto riguarda l'adesione all'iniziativa delle diverse tipologie di scuola, secondo una partecipazione che ha visto coinvolti in prevalenza gli Istituti comprensivi e le Scuole medie in genere, a seguire gli Istituti professionali e tecnici, e per finire i Licei e gli I.S.I.S.

Le scuole hanno realizzato i propri progetti singolarmente o in rete con altri istituti.

Le tabelle che seguono indicano, per ciascuna provincia, le scuole che hanno aderito all'iniziativa singolarmente (prima tabella) e quelle che hanno formato delle reti con altre scuole, partecipando come 'scuola capofila' o in veste di 'scuola partner' (seconda tabella).

Tab. Le scuole che hanno partecipato singolarmente

Provincia	Scuola
Trieste	I.C. " Marco Polo " (Trieste)
	I.C. " S. Giovanni " (Trieste)
	S.M.S. " Ivan Cankar " (Trieste)
	Istit. D'Arte " Nordio " (Trieste)
	Istit. Profess. per l'Industria e l'Artigianato " L. Galvani " (Trieste)
	Liceo Pedagogico " A.M. Slomsek " (Trieste)
Udine	Istit. Profess. per l'Industria e l'Artigianato " L. Galvani "
	Liceo Scientifico, Classico, Pedagogico " P. Diacono " (Cividale del Friuli)
	Istit. Tecnico Commerciale, Istit. Tecnico Agrario " P. D'Aquileia " (Cividale del Friuli)
	I.C. di Gonars (Gonars)
	S.M.S. " L. Da Vinci " (Mortegliano)
	I.C. di Pavia di Udine (Pavia di Udine)
	Istit. Salesiano (S.M.) " G. Bearzi " (Udine)
	Istit. Profess. per l'Industria e l'Artigianato " G. Ceconi " (Udine)
	Istit. Tecnico Industriale " A. Malignani " (Udine)
	Istit. Tecnico per Geometri " G. Marinoni " (Udine)
	Istit. Profess. per i Servizi Commerciali e Turistici " B. Stringher " (Udine)
	S.M.S. " Via Garibaldi " (Udine)
	Istit. Tecnico Commerciale " A. Zanon " (Udine)
	I.C. di Majano
	Liceo Scientifico " G. Bretoni " (Udine)
	S.M.S. " Via Julia " (Udine)
	Istit. Tecnico Commerciale " C. Deganutti " (Udine)
Pordenone	S.M.S. " L. da Vinci " (Cordenons)
	Istit. Superiore per l'Industria e l'Artigianato " E. Torricelli " (Maniago)
	S.M.S. " Centro Storico " (Pordenone)
	Istit. Tecnico Industriale " J.F. Kennedy " (Pordenone)
	S.M.S. Unica (Sacile)
	Istit. Tecnico Industriale e Istit. Tecnico Agrario di Spilimbergo
Gorizia	Istit. Tecnico Commerciale " P. Sarpi " (San Vito al Tagliamento)
	Liceo Classico " Dante Alighieri " (Gorizia)
	Istit. Profess. per i Servizi Commerciali, Istit. Profess. per l'Ind e l'Artigianato " R.M. Cossar ", " L. Da Vinci " (Gorizia)
	Istit. Tecnico Industriale, Istit. Tecnico per Geometri " G. Galiei, E. Fermi, N. Pacassi " (Gorizia)
	I.C. " L. Da Vinci " (San Canzian D'Isonzo)
	Istit. Tecnico Agrario " G. Brignoli " (Gradisca d'Isonzo)

Come si vede dalla tabella riportata in questa pagina, le scuole che hanno partecipato singolarmente sono 34, pari al 39.1% del totale. Gli altri istituti (53 casi, pari al 60.9%) hanno collaborato con altre scuole, andando a costituire le 13 reti scolastiche indicate nella tabella riportata nella pagina seguente.

Tab. Le scuole in rete

Provincia	Scuola capofila	Partner	Totale scuole in rete
Trieste	I.C. "G.Luccio" (Muggia)	I.C. "Italo Svevo" (Trieste)	4
		Istit. Tecnico Commerciale "R.Carli" (Trieste)	
		Istit. Professionale, Istit. Tecnico Commerciale "Da Vinci-Sandrinelli" (Trieste)	
	Liceo Scientifico "G. Oberdan" (Trieste)	I.C. "Bergamas" (Trieste)	11
		I.C. "Campi Elisi" (Trieste)	
		I.C. "Dante Alighieri" (Trieste)	
		I.C. "Divisione Julia" (Trieste)	
		I.C. "G. Roli" (Trieste)	
		I.C. "G. Caprin" (Trieste)	
		I.C. "Via Commerciale" (Trieste)	
		Istit. Magistrale "G. Carducci" (Trieste)	
		Liceo Classico "Petrarca" (Trieste)	
		Istit. Tecnico Industriale "A. Volta" (Trieste)	
Udine	I.C. "Basiliano" (Basiliano)	S.M.S. "Via Udine" (Cividale del Friuli)	5
		S.M.S. "G. Bianchi" (Codroipo)	
		I.C. di Rivignano (Rivignano)	
		Istit. Magistrale "C. Percoto" (Udine)	
	I.C. "Destra Torre" (Aiello del Friuli)	Istit. Tecnico Commerciale "Malignani" (Cervignano del Friuli)	4
		I.C. di Palmanova (Palmanova)	
		S.M.S. "N. Sauro" (San Giorgio di Nogaro)	
	Istit. Tecnico Industriale, Istit. Profess. per l'Industria e l'Artigianato "R. D'Aronco" (Gemona del Friuli)	Liceo Scientifico "L. Magrini" (Gemona del Friuli)	3
		Istit. Tecnico Industriale, Istit. Profess. per l'Industria e l'Artigianato "F. Solari" (Tolmezzo)	
	ISIS "Mattei" (Latisana)	S.M.S. di Latisana	3
		I.C. "G. Carducci" (Lignano Sabbiadoro)	
	I.C. di Arta Paularo (Paularo)	I.C. "A. Matiz" (Paluzza)	2
	"I. Bachmann" Liceo Scientifico, Istit. Tecnico Commerciale, Istit. Profess. per l'Industria e l'Artigianato (Tarvisio)	S.M.S. "A. Zardini" (Pontebba)	2
	Istit. Magistrale, Liceo Scientifico "Pio Paschini" (Tolmezzo)	Istit. Tecnico Commerciale, Istit. Profess. per i Servizi Commerciali e Turistici "J. Linussio" (Tolmezzo)	3
		Liceo Classico "S. Bernardino da Siena" (Tolmezzo)	

Provincia	Scuola capofila	Partner	Totale scuole in rete
Pordenone	Istit. Professionale " L. Zanussi " (Pordenone)	Istit. Profess. per i Servizi Commerciali e Turistici " F.Flora " (Pordenone)	2
Gorizia	I.C. " Della Torre " (Gradisca D'Isonzo)	I.C. di Romans (Romans D'Isonzo)	7
		I.C. " G. Pascoli " (Cormons)	
		S.M.S. " Via Locchi " (Gorizia)	
		S.M.S. " G.I. Ascoli " (Gorizia)	
		I.C. " Perco " (Lucinico)	
		S.M.S. " I. Trinko " (Gorizia)	
	Istit. Tecnico Industriale, Istit. Tecnico Commerciale " L. Einaudi " " G. Marconi " (Staranzano)	I.C. " G. Randaccio " (Monfalcone)	5
		I.C. " Dante Alighieri " (Staranzano)	
		Istit. Profess. per i Servizi Commerciali , Turistici, per l'Industria e l'Artigianato di Monfalcone (Monfalcone)	
		I.C. " E. Giacich " (Monfalcone)	
	Istit. Profess. per i Servizi Commerciali e Turistici " I. Cankar " (Gorizia)	ISIS " T. Gregorcic " (Gorizia)	3
		S.M.S. " I. Trinko " (Gorizia)	

Gli studenti delle scuole partecipanti

Attraverso quanto dichiarato al momento della presentazione del progetto da parte delle scuole, è stato possibile ricavare una descrizione quantitativa degli studenti iscritti ai tre anni di scuola media inferiore nell'a.s. 2003-04 e degli studenti iscritti al primo biennio di scuola superiore 2003-04 degli istituti partecipanti, secondo i dati trasmessi dagli stessi al MIUR.

Le tabelle che seguono riportano: la prima le frequenze relative al numero di studenti promossi e (nel solo caso delle scuole medie superiori) di promossi con debiti, nonché dei respinti, dei ritirati/trasferiti/dispersi, dei nomadi, degli stranieri, dei diversamente abili e dei ragazzi seguiti dai servizi socio assistenziali; la seconda le percentuali sul totale degli iscritti dei promossi, dei promossi con debiti, dei respinti, dei ritirati/trasferiti/dispersi, dei nomadi, degli stranieri, dei diversamente abili e dai ragazzi seguiti dai servizi socio assistenziali ³.

Gli studenti. Valori di frequenza

		iscritti	promossi	promossi con debiti	respinti	% ritirati / trasferiti / dispersi	nomadi	stranieri	diversam ente abili	% seguiti dai serv socio assistenz iali
N	Validi	86	85	55	86	86	86	86	86	86
	Mancanti	1	2	32	1	1	1	1	1	1
Media		295,34	224,72	87,55	26,22	7,73	,36	20,05	7,64	5,49
Mediana		267,50	195,00	78,00	17,50	3,00	,00	12,00	6,00	1,00
Moda		171 ^a	198	0	9	0	0	9	0	0
Deviazione std.		163,193	145,734	92,058	28,025	11,651	1,217	24,275	8,814	9,516
Minimo		23	12	0	0	0	0	0	0	0
Massimo		850	813	389	153	60	6	150	57	51
Somma		25399	19101	4815	2255	665	31	1724	657	472

a. Esistono più mode. Viene visualizzato il valore più piccolo

La percentuale di studenti promossi, respinti, ritirati, stranieri, diversamente abili e seguiti dai servizi sociali

		% promossi	% respinti	% ritirati / trasferiti / dispersi	% respinti e ritirati / trasferiti / dispersi	% stranieri	% diversame nte abili	% seguiti dai serv socio assistenzial i
N	Validi	85	86	86	86	86	86	86
	Mancanti	2	1	1	1	1	1	1
Media		76,7888	8,6608	2,7102	11,3711	6,3297	2,6595	2,0342
Mediana		90,6404	6,4935	1,2348	8,6894	4,2353	2,3412	,6322
Moda		93,51 ^a	,00 ^a	,00	6,49	,00	,00	,00
Deviazione std.		25,11135	6,41261	3,70418	9,00867	6,30954	2,64461	3,41492
Minimo		14,49	,00	,00	,54	,00	,00	,00
Massimo		99,46	24,34	18,69	42,52	32,39	15,81	17,83
Somma		6527,05	744,83	233,08	977,91	544,35	228,71	174,94

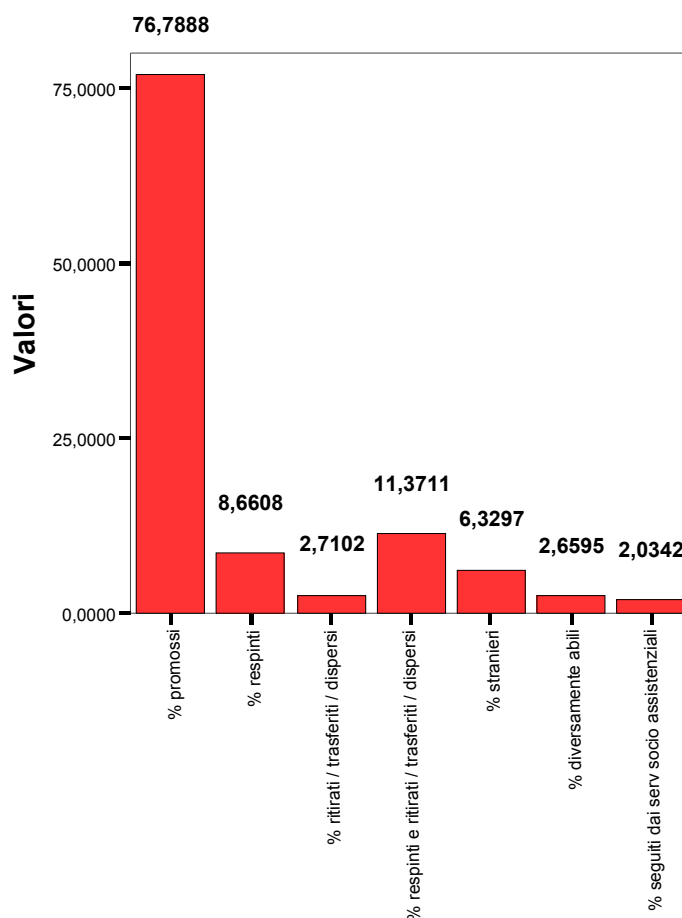
a. Esistono più mode. Viene visualizzato il valore più piccolo

³ Si consideri che i dati risentono di un campione che comprende al contempo studenti sia di scuola media superiore, sia di scuola media inferiore. Ci riferiamo in particolare al dato sui promossi con debiti (per le scuole medie questo dato è inevitabilmente uguale a zero) e ai respinti (un numero significativamente inferiore nelle scuole di primo grado).

Si viene quindi a delineare un profilo della popolazione di studenti dell'a.s. 2003-04 caratterizzato da una percentuale di promossi pari al 76.78% degli iscritti, con l'8.66% di respinti e il 2.71% di ritirati. Gli stranieri risultano in media il 6.32% della popolazione scolastica iscritta, mentre il 2.65% è composto da ragazzi diversamente abili e, in media, il 2.03% degli studenti è seguito dai servizi socio assistenziali. Il grafico a barre dà indicazione di questi dati, visualizzando le percentuali sul totale degli iscritti.

La percentuale di studenti promossi, respinti, ritirati, stranieri, diversamente abili e seguiti dai servizi socio assistenziali

Statistiche : Media



Per verificare la relazione tra le percentuali degli studenti promossi, respinti, ritirati/trasferiti/dispersi e dei ragazzi stranieri con le diverse tipologie di scuola è stata eseguita l'Anova univariata tramite il programma di analisi statistica SPSS.

E' stata rilevata così una relazione significativa tra la media delle percentuali di tali tipologie di studenti e i diversi tipi di scuola considerati, secondo i dati che vengono riportati nella tabella seguente.

ANOVA UNIVARIATA

Descrittivi

		N	Media	Deviazione std.	Errore std.	Intervallo di confidenza 95% per la media		Minimo	Massimo
						Limite inferiore	Limite superiore		
%PROMOS SI	I.C.	29	94,0773	5,38917	1,00074	92,0274	96,1273	69,23	99,24
	Sc. media	16	94,3556	4,02054	1,00513	92,2132	96,4980	83,72	99,46
	Ist. prof.	12	48,7906	27,73393	8,00610	31,1693	66,4119	14,49	92,56
	Ist. tec.	14	55,7507	20,81807	5,56386	43,7307	67,7707	29,63	85,29
	Liceo	11	70,0195	19,45502	5,86591	56,9495	83,0896	38,33	93,54
	I.S.I.S.	3	50,9691	34,06196	19,66568	-33,6455	135,5837	22,02	88,50
	Totale	85	76,7888	25,11135	2,72371	71,3724	82,2052	14,49	99,46
%RESPINTI	I.C.	29	4,6697	2,37982	,44192	3,7645	5,5750	,00	10,14
	Sc. media	17	5,5410	4,21849	1,02313	3,3720	7,7099	,50	16,28
	Ist. prof.	12	15,1212	5,08671	1,46841	11,8892	18,3531	7,44	23,83
	Ist. tec.	14	15,7998	4,82638	1,28990	13,0131	18,5864	8,39	24,34
	Liceo	11	5,4879	4,63393	1,39718	2,3748	8,6010	,00	15,83
	I.S.I.S.	3	17,3983	5,84496	3,37459	2,8787	31,9180	11,50	23,19
	Totale	86	8,6608	6,41261	,69149	7,2860	10,0357	,00	24,34
% RITIRATI	I.C.	29	,9913	1,62623	,30198	,3727	1,6099	,00	7,69
	Sc. media	17	,4528	,61577	,14935	,1362	,7694	,00	1,79
	Ist. prof.	12	7,7520	6,08607	1,75690	3,8851	11,6189	,93	18,69
	Ist. tec.	14	4,1946	2,58596	,69113	2,7015	5,6877	,00	9,51
	Liceo	11	3,1460	2,80169	,84474	1,2638	5,0282	,31	8,33
	I.S.I.S.	3	3,4268	,85625	,49436	1,2997	5,5538	2,54	4,24
	Totale	86	2,7102	3,70418	,39943	1,9160	3,5044	,00	18,69
%RESPINTI/ RITIRATI	I.C.	29	5,6610	3,46083	,64266	4,3446	6,9774	,76	17,83
	Sc. media	17	5,9938	4,10281	,99508	3,8843	8,1033	,54	16,28
	Ist. prof.	12	22,8731	9,73515	2,81030	16,6877	29,0586	8,84	42,52
	Ist. tec.	14	19,9944	5,28992	1,41379	16,9401	23,0487	12,59	31,75
	Liceo	11	8,6339	6,42035	1,93581	4,3206	12,9471	,99	24,17
	I.S.I.S.	3	20,8251	5,42190	3,13033	7,3564	34,2938	15,00	25,72
	Totale	86	11,3711	9,00867	,97143	9,4396	13,3025	,54	42,52
%STRANIE RI	I.C.	29	7,1945	7,74906	1,43896	4,2469	10,1421	,00	32,39
	Sc. media	17	6,6181	4,94717	1,19987	4,0745	9,1617	1,98	20,93
	Ist. prof.	12	11,3446	6,98052	2,01510	6,9094	15,7799	2,79	22,15
	Ist. tec.	14	3,3414	2,53278	,67692	1,8790	4,8038	,00	8,19
	Liceo	11	2,3520	1,99844	,60255	1,0095	3,6946	,00	5,42
	I.S.I.S.	3	4,8045	3,21485	1,85610	-3,1817	12,7906	2,65	8,50
	Totale	86	6,3297	6,30954	,68038	4,9769	7,6824	,00	32,39

ANOVA univariata

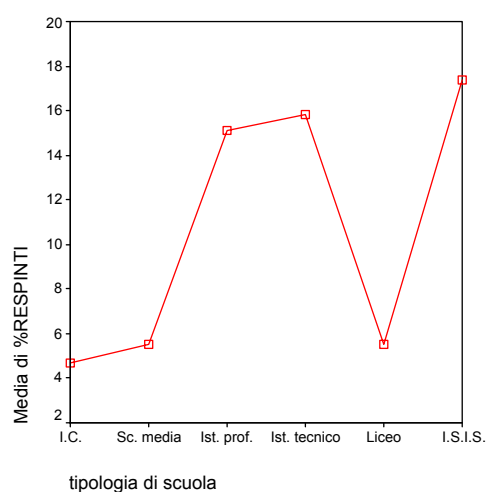
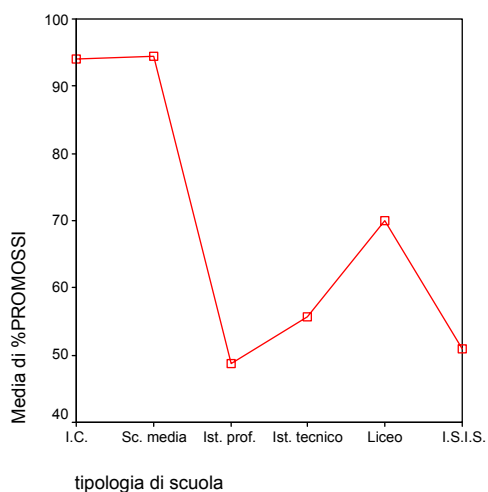
		Somma dei quadrati	df	Media dei quadrati	F	Sig.
%PROMOSI	Fra gruppi	31712,637	5	6342,527	23,573	,000
	Entro gruppi	21256,071	79	269,064		
	Totale	52968,708	84			
%RESPINTI	Fra gruppi	2181,517	5	436,303	26,567	,000
	Entro gruppi	1313,811	80	16,423		
	Totale	3495,328	85			
%RITIRATI	Fra gruppi	511,825	5	102,365	12,513	,000
	Entro gruppi	654,455	80	8,181		
	Totale	1166,279	85			
%RESPINTI/ RITIRATI	Fra gruppi	4416,280	5	883,256	28,469	,000
	Entro gruppi	2481,985	80	31,025		
	Totale	6898,264	85			
%STRANIERI	Fra gruppi	630,938	5	126,188	3,667	,005
	Entro gruppi	2752,940	80	34,412		
	Totale	3383,878	85			

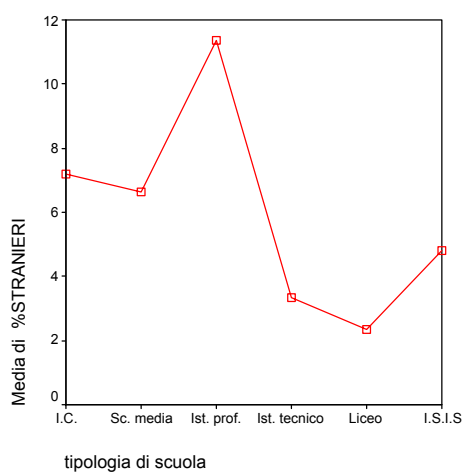
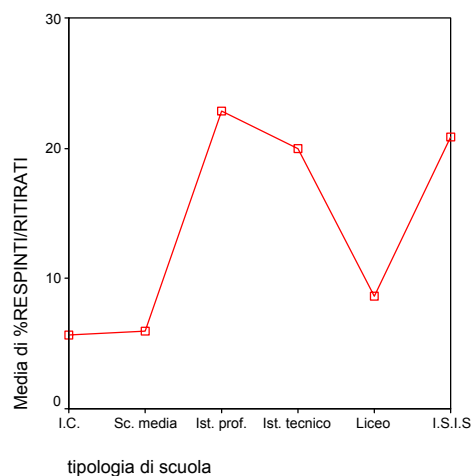
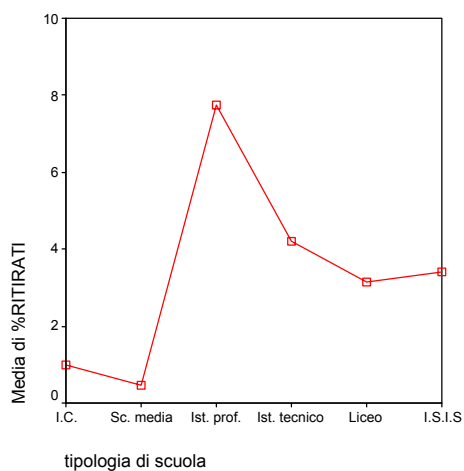
Come si vede dalla tabella qui sopra, riportante i valori di significatività delle diverse relazioni considerate, per ogni caso in esame, il valore di significatività è inferiore a .05. Si può quindi concludere affermando che esiste una relazione significativa tra i dati in questione e i diversi tipi di scuola.

Nello specifico, andando a considerare i valori medi delle percentuali per ciascun tipo di scuola considerata, appare evidente che gli Istituti comprensivi e le Scuole medie si caratterizzano per una più alta percentuale di promossi, rispetto alle altre tipologie di scuola considerate e, in particolare, rispetto agli Istituti professionali e agli Istituti tecnici che, assieme agli I.S.I.S., registrano la maggiore percentuale di respinti e ritirati.

Gli Istituti professionali si caratterizzano inoltre per la maggiore presenza di studenti stranieri (media percentuale di 11.34), seguono gli Istituti comprensivi (7.19%) e le Scuole medie (6.61%). I Licei sembrano distinguersi, tra gli istituti scolastici superiori in oggetto per la maggiore percentuale di promossi (70.01% contro il 48.79% degli Istituti professionali e il 55.75% degli Istituti tecnici) e per la minore presenza in assoluto di studenti stranieri (4.80% su un totale del 6.32 %).

I grafici delle medie riportati di seguito ben evidenziano tale andamento.





Le azioni

Le azioni sviluppate tramite i progetti in questione comprendono:

- *attività laboratoriali con studenti,*
- *azioni con i genitori,*
- *attivazione di sportelli di ascolto,*
- *consulenza e counselling psicologico,*
- *sostegno alla professionalità docente per le azioni sviluppate tramite il progetto medesimo.*

L'analisi delle frequenze ha permesso di rilevare la quantità delle diverse azioni che le scuole hanno dichiarato di voler realizzare al momento della richiesta di finanziamento alla Direzione istruzione, cultura, sport e pace attraverso la presentazione del progetto iniziale. La tabella che segue indica per ciascuna attività considerata il numero di casi in termini di frequenza e il valore percentuale delle diverse azioni sul totale dei progetti.

Tab. Azioni dichiarate nel progetto iniziale

Tipo di azione	N° di casi	Percentuale
Laboratori con gli studenti	72	82.8
Azioni con i genitori	49	56.3
Sportelli di ascolto	49	56.3
Consulenza e counselling	58	66.7
Sostegno alla professionalità docente	59	67.8

Su 87 progetti 72 intendevano sviluppare laboratori con studenti, in 49 casi le iniziative avrebbero sviluppato delle specifiche azioni con i genitori, sarebbero stati attivati 49 sportelli di ascolto per studenti e/o docenti e/o genitori, in 58 casi sarebbero state realizzate consulenza o counselling psicologico e in 59 casi specifiche attività finalizzate al sostegno alla professionalità docente.

Un'analisi a posteriori delle azioni effettivamente realizzate, tramite la rilevazione di quanto dichiarato nelle relazioni di fine progetto, ha permesso di delineare invece il quadro descritto nella tabella riportata qui di seguito⁴.

Tab. Azioni dichiarate nella relazione di fine progetto

Tipo di azione	N° di casi	Percentuale	Casi mancanti
Laboratori con gli studenti	74	85.1	2
Azioni con i genitori	28	32.2	1
Sportelli di ascolto	29	33.3	2
Consulenza e counselling	23	26.4	2
Sostegno alla professionalità docente	42	48.3	2

Se si considerano le relazioni presentate dalle scuole a fine progetto, indipendentemente da quanto dichiarato nella fase progettuale iniziale, si può affermare quindi che i laboratori realizzati con gli studenti sono 74 (85.1% di casi sul totale), in 28 casi le iniziative hanno sviluppato delle specifiche azioni con i genitori (32.2%), sono stati attivati 29 sportelli di ascolto per studenti e/o docenti e/o genitori (33.3%), in 23 casi sono state realizzate azioni di consulenza o counselling psicologico (26.4%) e in 42 casi specifiche attività finalizzate al sostegno alla professionalità docente (48.3%).

Il coinvolgimento interno alla scuola

Per verificare il grado di coinvolgimento nelle iniziative in questione degli organi scolastici e dei soggetti che gravitano nel mondo della scuola, è stato analizzato quanto dichiarato in merito nelle relazioni di fine progetto.

Ogni iniziativa poteva coinvolgere quindi gli organi collegiali o i consigli di classe o i singoli docenti, nonché, naturalmente, gli alunni e i genitori degli stessi.

⁴ Va considerato che l'analisi delle frequenze eseguita sui dati ricavati dalle relazioni di fine progetto comprende alcuni casi mancanti di sistema (di cui si è dato conto nella relativa tabella 'Azioni dichiarate nella relazione di fine progetto'), inoltre, le relazioni pervenute al Servizio istruzione e orientamento non seguono uno schema omogeneo di rendicontazione delle attività sviluppate, per cui i dati tendono a risentire di eventuali omissioni o generalizzazioni in fase di stesura delle relazioni stesse e dell'interpretazione di chi li ha 'letti' nella fase di inserimento.

Tab. Coinvolgimento interno

Soggetti coinvolti	frequenza	percentuale
Organi collegiali	9	10.3
Consigli di classe	32	36.8
Singoli docenti	38	43.7
Alunni	75	86.2
Famiglie	41	47.1

La maggior parte dei progetti ha visto il coinvolgimento dei singoli docenti (43.7% dei casi) o dei consigli di classe (36.8% dei casi); 9 progetti (pari al 10.3% dei casi) hanno coinvolto invece direttamente gli organi collegiali.

Nell'86.2% dei casi le iniziative si sono rivolte agli studenti e in 41 casi (47.1% sul totale delle iniziative) le scuole hanno coinvolto nelle attività anche le famiglie dei giovani.

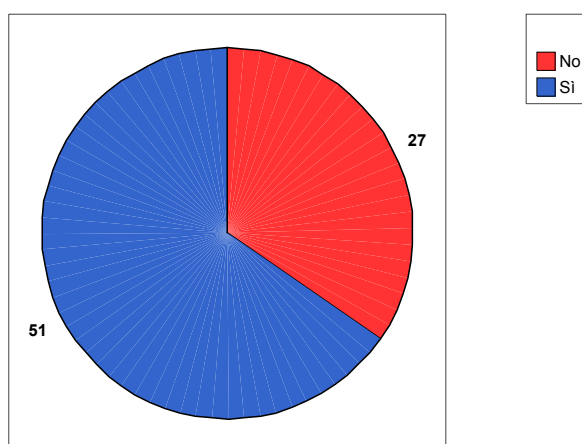
La collaborazione con i Centri regionali di orientamento e/o con altri esperti

Per l'elaborazione e la realizzazione dei progetti le scuole hanno potuto richiedere la collaborazione dei Centri regionali per l'orientamento (COR) e/o ricorrere ad altri esperti esterni.

In particolare, al momento della presentazione del progetto alla Direzione istruzione, cultura, sport e pace, 51 scuole (58.6% sul totale delle scuole partecipanti che hanno specificato questo dato) hanno dichiarato di volersi avvalere della collaborazione con i COR⁵.

Richiesta di collaborazione ai COR

Statistiche : Frequenza



⁵ Nelle relazioni presentate dalle scuole a fine progetto 31 istituti riferiscono di avere collaborato con i COR. Va tenuto presente però che questo dato può risentire di eventuali omissioni nella rendicontazione. Inoltre, in tal caso, risultano 33 dati mancanti di sistema. Si ritiene utile quindi tenere in considerazione i dati che fanno riferimento alla richiesta iniziale della scuola piuttosto che i dati ricavabili dalla relazione finale.

Delle scuole che hanno fatto richiesta di collaborazione ai COR, 11 si trovano in provincia di Gorizia, 6 a Pordenone, 14 a Trieste e 20 in provincia di Udine (si vedano la tabella e il grafico a barre riportati sotto).

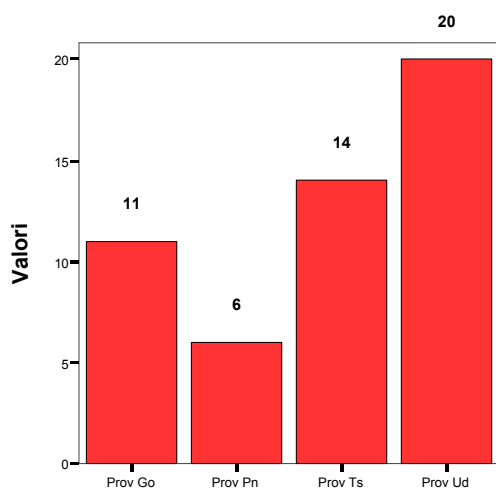
Tavola di contingenza 'Provincia * richiesta di collaborazione dei COR'

Conteggio

		collaborazione con i COR		Totale
		No	Sì	
Prov	Go	8	11	19
	Pn	3	6	9
	Ts	6	14	20
	Ud	10	20	30
Totale		27	51	78

Numero di scuole che hanno richiesto la collaborazione ai COR per provincia

Statistiche : Conteggio
collaborazione con i COR



richiesta di collaborazione ai COR da parte delle scuole

Il 71.3% delle scuole partecipanti ha dichiarato nella relazione finale di avere fatto ricorso anche ad altri esperti esterni.

In particolare, come si vede dalla tabella riportata di seguito, indicante i valori di frequenza e le percentuali per ciascuna figura professionale esterna coinvolta nelle iniziative, lo psicologo risulta essere la figura maggiormente richiesta per tale ambito di intervento, infatti 24 scuole hanno fatto ricorso a tale professionista (27.9% sul totale), in alcuni casi anche contemporaneamente alla collaborazione con i Centri regionali di orientamento.

Seguono, tra le figure maggiormente richieste, lo psicopedagogista (nel 9.2% dei casi), il mediatore linguistico/culturale (6.9%) e, con la stessa frequenza (nel 5.7% dei casi), lo psicoterapeuta e il consulente psicosociale.

Tab. Professionisti esterni

Altri professionisti esterni	<i>frequenza</i>	<i>percentuale</i>
Assistente sociale	2	2.3
Consulente psicosociale	5	5.7
Counsellors	1	1.1
Educatore	1	1.1
Mediatore linguistico/culturale	6	6.9
Psichiatra	2	2.3
Psicologo	24	27.9
Psicoterapeuta	5	5.7
Sociologo	3	3.4
Psicopedagogista	8	9.2
Altro	21	24.1

Tra gli altri professionisti esterni coinvolti nei progetti vanno menzionati sociologi, psichiatri, assistenti sociali, counsellors ed educatori. Vanno ricordati inoltre formatori, docenti universitari, consulenti esperti di progettazione, nonché operatori sanitari e di comunità (queste figure professionali vengono comprese nella voce 'Altro' della tabella).

Per quanto concerne le strutture esterne con cui le scuole hanno collaborato per la realizzazione dei progetti si può fare riferimento alla tabella riportata di seguito: 8 scuole hanno collaborato con l'Azienda sanitaria, 7 con il Comune, 6 con Cooperative sociali operanti nell'ambito educativo e in 13 casi è stato fatto ricorso ad altri enti e strutture, quali Università, IRRE, Comunità di recupero sociale, Associazioni professionali, Centri per gli studi psicologici e per la consulenza familiare, Agenzie formative e Centri per il trattamento dei disturbi alimentari.

Altre Strutture esterne	<i>frequenza</i>	<i>percentuale</i>
Cooperative sociali	6	6.9
Azienda sanitaria	8	9.2
Comune	7	8.0
Altro	13	14.9

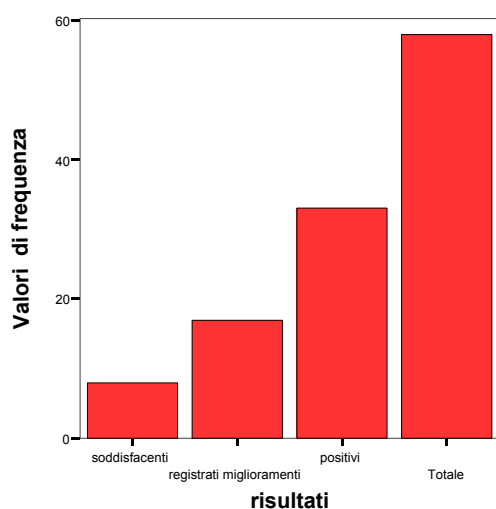
I risultati finali

Dalle relazioni finali di progetto emerge che le iniziative sviluppate per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e gli abbandoni precoci dei percorsi d'istruzione hanno portato nel 66.7% dei casi a risultati concreti e validi.

Risultati dichiarati a fine progetto

		Frequenza	Percentuale
Validi	soddisfacenti	8	9,2
	registrati	17	19,5
	miglioramenti	33	37,9
	positivi	58	66,7
Totale		87	100,0
Mancanti	Mancante di sistema	29	33,3
Totale		87	100,0

Risultati dichiarati a fine progetto



Come si vede dalla tabella delle frequenze e dal relativo grafico riportati in precedenza, nel 37.9% dei casi si evidenziano risultati *positivi*, 17 scuole hanno registrato *significativi miglioramenti* (19.5% del totale) e in 8 casi (9.2%) viene dichiarata esplicita *soddisfazione* per i risultati raggiunti⁶.

Per quanto riguarda le riflessioni sviluppate dalle scuole partecipanti nelle relazioni di fine progetto si registrano anche alcune criticità. In proposito si tenga presente che su 87 relazioni analizzate, 31 segnalano alcune difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività previste. In particolare viene evidenziata in alcuni casi una discrepanza tra i tempi di attivazione delle azioni previste dalla scuola e i tempi di erogazione del contributo, discrepanza che ha portato a

⁶ Va precisato che per i restanti 29 progetti non si possiedono dati a riguardo, si tratta di 'mancanti di sistema' che non permettono di sviluppare alcuna riflessione in proposito, né in senso positivo né in senso negativo.

posticipare l'avvio delle attività, con la conseguente riduzione di tempo da dedicare al progetto. Inoltre, emergono alcune difficoltà nella diffusione e nella condivisione con gli altri insegnanti e, in alcuni casi, anche con gli stessi studenti e i loro genitori, circa le iniziative realizzate dalla scuola stessa, soprattutto per quanto riguarda l'accesso e la fruizione dei servizi attivati tramite lo sportello di ascolto.